

Angelica
Festival Internazionale di Musica
20° anno – *Momento Maggio*

Mercoledì 5 maggio, ore 21.30,
Basilica di Sant'Antonio da Padova (via Jacopo della Lana, 2 – Bologna)

LIUWE TAMMINGA

Musiche di **Arvo Pärt, Olivier Messiaen**

Liuwe Tamminga organo

Olivier Messiaen (1908-1992)

Le Banquet Céleste, Méditation pour la fête du Saint-Sacrement (1926)

Combat de la mort et de la vie (da *Les Corps Glorieux*, 1939)

Arvo Pärt (1935)

Trivium (1976)

Pari intervallo (1980)

Olivier Messiaen (1908 - 1992)

Prière après la Communion (da *Livre du Saint Sacrement*, 1984)

Les Bergers (da *La Nativité du Seigneur*, 1935)

Desseins éternels (da *La Nativité du Seigneur*, 1935)

Les enfants de Dieu (da *La Nativité du Seigneur*, 1935)

Les mages (da *La Nativité du Seigneur*, 1935)

Dieu parmi nous (da *La Nativité du Seigneur*, 1935)

Olivier Messiaen fu il compositore più autorevole a scrivere, nel ventesimo secolo, musica per organo. Il suo legame con lo strumento ebbe inizio già dall'apprendistato con Marcel Dupré. Nel 1931 divenne organista della Chiesa della Santa Trinità a Parigi, ruolo che svolse, per sessantun anni, fino alla morte nel 1992.

A vent'anni scrisse *Le banquet céleste*, oggi entrato nel repertorio organistico. Questa composizione mostra già l'uso dei "modi a trasposizione limitata", che diverranno uno dei tratti più caratteristici della scrittura di Messiaen, così come i ritmi palindromi, che egli stesso definiva "ritmi non retrogradabili".

La sua composizione organistica più celebre *La Nativité du Seigneur*, scritta a Grenoble tra il 1935 e il 1936: qui si ritrovano gli elementi più tipici del suo linguaggio, dall'impiego della metrica greca all'uso dei ritmi antichi dell'India.

Rare sono state le occasioni a Bologna in cui siano state eseguite le poche opere per organo solo di Arvo Pärt. Nel 1990, in occasione del sesto centenario della Basilica di San Petronio, fu invitato a scrivere due brani per doppio coro e due organi antichi (presenti nella Basilica e costruiti da Lorenzo Giacomo da Prato nel 1475 e da Baldassarre Malamini nel 1596). Per l'occasione Pärt dovette tenere in considerazione

alcune caratteristiche specifiche di questi organi. Nacquero così *Beatus Petronius* e *Statuit ei Dominus*, per i quali Pärt utilizzò canti fermi antichi, scritti all'inizio del Cinquecento per la festa di San Petronio, estratti dai corali che si trovano nel Museo della Basilica.

Liuwe Tamminga

Liuwe Tamminga, organista di origini olandesi, è considerato uno dei massimi esperti del repertorio italiano del Cinque-Seicento. È organista titolare alla Basilica di San Petronio a Bologna.